



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della Legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 23/09/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 23/09/2015 al n. 123111, con la quale il Sig. Marrocco Giuseppe nato a XXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 05/10/2019 matura i requisiti per l'accesso al trattamento di pensione per massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO il DA n. 262/IX del 03/10/1986 registrato alla Corte dei Conti il 04/12/1986, Reg. n. 11, Fgl. n. 358, modificato, nella sola parte che riguarda il nome, dal DA n. 2 del 22/01/1987, registrato alla Corte dei Conti il 28/05/1987, Reg. n. 13, Fgl. n. 30, con il quale il Sig. Marrocco Giuseppe, è nominato Operatore Archivistico del ruolo amministrativo regionale di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 41/85, con decorrenza giuridica ed economica 01/06/1985;
- VISTO il DA n. 6014/II del 22/10/1991 registrato alla Corte dei Conti il 02/12/1991, Reg. n. 17, Fgl. n. 125, con il quale il Sig. Marrocco Giuseppe, è nominato Assistente del ruolo amministrativo regionale di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 41/85, con decorrenza giuridica 11/05/1986;
- VISTO il DDG n. 4494 del 26/04/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 676 il 28/05/2004, con il quale il Sig. Marrocco Giuseppe, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "D" Funzionario Direttivo, posizione economica "D3" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che il Sig. Marrocco Giuseppe, Funzionario Direttivo "D5", assegnato al Dipartimento Regionale del Lavoro, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 03/09/2019;
- VISTA la nota prot. n. 7039 del 17/01/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, che il Sig. Marrocco Giuseppe ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 03/09/2019;
- VISTA la nota DG prot. n. 5222 del 29/01/2019 del Dipartimento Regionale del Lavoro dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, il summenzionato dipendente può essere collocato in quiescenza il 01/10/2019;

VISTA la nota DG prot. n. 33441 del 19/06/2019 del Dipartimento Regionale del Lavoro dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, il summenzionato dipendente può essere collocato in quiescenza il 01/10/2020, acquisito il consenso del dipendente;

VISTA la nota prot. n. 38826 del 24/04/2020 con la quale si comunica al Sig. Marrocco Giuseppe il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 01/10/2020;

VISTO il DDR n. 5500/IV del 22/10/1996 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 7432 il 02/12/1996, con il quale, al Sig. Marrocco Giuseppe, è ricongiunto, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio non di ruolo prestato presso l'Amministrazione regionale dal 09/05/1981 al 31/05/1985 pari ad anni 4 e giorni 22;

VISTO il DDS n. 3886 del 06/08/2003 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 4300 il 02/09/2003, con il quale, al Sig. Marrocco Giuseppe, è ricongiunto, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, l'ulteriore servizio non di ruolo prestato presso l'Amministrazione regionale pari a mesi 8 e giorni 7;

VISTO il Foglio Matricolare Militare da cui risulta che il Sig. Marrocco Giuseppe ha effettuato il servizio militare dal 19/04/1979 al 02/04/1980 pari a mesi 11 e giorni 14;

CONSIDERATO che il Sig. Marrocco Giuseppe alla data del 30/09/2020 vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

| SERVIZI UTILI   | AA        | MM        | GG        |
|---|-----------|-----------|-----------|
| Servizio Amministrazione Regionale dal 01/06/1985 al 30/09/2020 | 35        | 04        | 00        |
| Servizio ricongiunto (DDR n. 5500/96)                           | 04        | 00        | 22        |
| Servizio ricongiunto (DDS n. 3886/03)                           | 00        | 08        | 07        |
| Servizio Militare   | 00        | 11        | 14        |
| <b>TOTALE</b>   | <b>41</b> | <b>00</b> | <b>13</b> |

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

#### DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/10/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Marrocco Giuseppe nato a XXXX, Funzionario Direttivo "D5" e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Al Sig. Marrocco Giuseppe qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 04/09/2020

IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

Firmato

Visto:si pubblici  
F.to Il Dirigente del Servizio 3  
(G.G.Palagonia)  
"Originale agli atti d'ufficio"